



Avviso pubblico volto alla nascita di Residenze creative presso Officina giovani

Art. 1 – Obiettivi del Bando

Residenze creative è un progetto del Comune di Prato finalizzato alla nascita di residenze creative nello spazio di Officina Giovani.

L'Amministrazione intende ulteriormente consolidare la struttura di Officina Giovani, all'interno degli spazi Ex-Macelli, quale luogo di progettazione e gestione condivisa di attività strettamente connesse al patrimonio materiale e immateriale delle politiche giovanili diffuse che hanno sede d'elezione nella struttura.

Gli obiettivi del presente avviso sono i seguenti:

- favorire la crescita progettuale di soggetti creativi del territorio in ambito culturale, artistico e sociale e indagare le condizioni affinché possano instaurarsi valide esperienze negli ambienti degli ex Macelli;
- favorire la relazione e gli scambi tra la produzione creativa e la comunità di riferimento;
- favorire lo scambio, le relazioni, la condivisione, le filiere di progetto e la restituzione;

Il Comune di Prato, tramite la sua articolazione Officina Giovani, in coerenza con le previsioni dello Statuto comunale, con i principi sanciti dal vigente "Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni urbani", con il vigente regolamento di Officina Giovani (visitabile all'indirizzo <http://portalegiovani.prato.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/323>), e nel rispetto di quanto dettagliato nel presente avviso, ricerca progetti di Residenza da realizzarsi presso tre spazi autonomi all'interno della struttura degli Ex Macelli.

Art. 2 – Oggetto

Residenze creative garantisce co-progettazione e sostegno ad esperienze di residenza da tenersi presso Officina Giovani. Le attività di residenza si terranno, con le modalità di cui all'Art.6, presso uno dei tre spazi denominati come segue: open space, sala danza, sala espositiva.

La singola residenza potrà riguardare uno dei seguenti settori di riferimento:

- a) spettacolo dal vivo nelle sue varie articolazioni così come riconosciute dal Fondo Unico per lo Spettacolo;
- b) discipline artistiche (a titolo esemplificativo non esaustivo: fotografia, cinema, arti visive, arti figurative);
- c) discipline tecniche e scientifiche applicate al riuso, recupero, riciclo dei saperi e dei beni materiali e immateriali;

I progetti possono essere interdisciplinari.

Art. 3 Soggetti destinatari

Residenze creative è rivolto a tutti i soggetti disponibili a collaborare con l'Amministrazione Comunale alla definizione e gestione di un progetto di residenza tramite l'attivazione di un *Patto di collaborazione*.



Il patto di collaborazione è lo strumento descritto dal vigente “*Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni*”.

Nel caso in cui più soggetti richiedenti rispondano congiuntamente al presente avviso, la domanda di partecipazione individua un Capofila e un referente operativo unico.

In seguito all’attivazione del progetto di residenza tramite il patto di collaborazione, i soggetti proponenti assumono la qualifica di *cittadini attivi* (v. articolo 4 del regolamento citato).

Art. – 3 Contenuti della Residenza creativa e modalità della gestione condivisa tramite patto di collaborazione

Il progetto di residenza, il patto di collaborazione e la collaborazione tra soggetti proponenti e Officina Giovani si articoleranno sul modello della c.d. gestione e cura costante e continuativa.

Le proposte possono pervenire esclusivamente da soggetti collettivi (in via prevalente ma non esclusiva, associazioni).

Gli spazi disponibili sono open space, sala espositiva e sala danza (quest’ultima solo per progetti di spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 2, lett.a) del presente avviso).

In accordo con il Regolamento dei beni condivisi, le proposte di Residenza devono prevedere tra l’altro che il soggetto proponente metta a disposizione parte delle attività di progetto in favore di tutta la comunità di riferimento di Officina Giovani.

In particolare, il progetto deve contenere azioni specificatamente rivolte ai più giovani, a partire dalla fascia dell’adolescenza e fino ai 29 anni.

Le suddette attività, a titolo gratuito per Amministrazione ed utenti, dovranno avere una durata complessiva non inferiore a 60 ore nell’intero biennio.

L’attivazione della Residenza e la conseguente stesura di un patto di collaborazione presuppongono:

1. presentazione e valutazione positiva dell’idea progettuale di residenza
2. fase di co-progettazione del patto di collaborazione

Resteranno a carico dell’Amministrazione gli oneri relativi alle utenze, alle pulizie ordinarie (due volte la settimana) e alla custodia settimanale (dal lunedì al venerdì).

Saranno invece a completo carico dei soggetti selezionati tutti gli oneri relativi alla sanificazione degli spazi utilizzati. Resta inoltre a carico dei soggetti selezionati, ogni responsabilità in merito all’adozione delle misure di prevenzione Covid -19. In particolare i soggetti selezionati, nella gestione del locale assegnato e delle attività organizzate, saranno tenuti al rispetto delle misure di prevenzione, contenute nel vigente “Protocollo anticovid 19 di Officina giovani”. In caso di riscontrato inadempimento delle prescrizioni ivi contenute, il contratto di gestione condivisa si considera risolto di diritto.

L’Amministrazione Comunale sosterrà inoltre gli oneri relativi alla custodia e alle pulizie straordinarie e alla comunicazione per eventi concordati e programmati in modo congiunto.

Art. 4 - Presentazione delle proposte di gestione condivisa



Per presentare la propria proposta il soggetto interessato dovrà redigerla seguendo lo schema del Modello allegato A, e inviarla completa di curriculum del soggetto proponente, accettazione condizioni di utilizzo e Informativa privacy (All. B), all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.prato@postacert.toscana.it e all'indirizzo di posta elettronica a a.volpe@comune.prato.it entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30/10/2020.

Art. 5 Valutazione dell'idea progettuale di residenza e gestione condivisa

Le proposte di residenza e gestione condivisa inoltrate a seguito del presente avviso saranno valutate dallo Staff di Officina giovani sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con le finalità espresse all'Art. 1 del vigente Regolamento di gestione di Officina Giovani;
- fattibilità;
- interazione con le azioni realizzate negli spazi di Officina giovani;
- attività messe a disposizione dell'Amministrazione, come meglio indicato all'art. 3 che precede
- curriculum vitae del soggetto proponente (o della rete dei soggetti proponenti – il CV può contenere anche indicazioni di dettaglio dei singoli affiliati al proponente o al progetto);

Art. 6 - Co-progettazione e patto di collaborazione

I soggetti/progetti selezionati sono invitati alla successiva fase di co-progettazione finalizzata a dettagliare i contenuti dei singoli interventi e la loro integrazione nella programmazione complessivo di Officina Giovani.

Nella fase di co-progettazione proponente e Officina Giovani dettagliano il contenuto dell'intervento e tutte le condizioni necessarie alla sua realizzazione.

In caso di proposte simili nel contenuto e nelle finalità o di sovrapposizioni nell'utilizzo dei locali, Officina Giovani, nella logica di favorire la cooperazione tra cittadini, promuove la collaborazione tra proponenti diversi, nella definizione e realizzazione di un unico progetto, anche in un solo spazio, con modalità da definirsi congiuntamente in sede di definizione del patto di collaborazione.

Al termine della fase di co-progettazione le parti procedono alla stesura del patto.

Quest'ultimo disciplinerà obbligatoriamente i seguenti aspetti:

- gli obiettivi che il progetto di residenza intende raggiungere;
- la durata della collaborazione;
- gli impegni di tutti i soggetti coinvolti;
- la descrizione dettagliata delle attività;
- le modalità di messa a disposizione dei beni comuni oggetto della collaborazione;
- le forme di comunicazione e di pubblicità del patto, le modalità di restituzione della documentazione descrittiva delle azioni realizzate, del monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione; la documentazione delle azioni



- l'eventuale affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la verifica e il monitoraggio periodico dell'andamento del progetto di residenza e dell'esecuzione del patto;
- le modalità di rinuncia, revoca ed esclusione dal patto;
- le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

In sede di co-progettazione saranno dettagliate le seguenti condizioni di utilizzo:

- la residenza e la conseguente gestione e cura costante si fonda sull'utilizzo esclusivo per tutta la durata concordata nel patto. L'uso esclusivo consente un allestimento dello spazio in ragione del progetto di residenza.
- la durata massima della residenza continuativa è di 2 anni, rinnovabile per un periodo di tempo concordato con l'amministrazione e comunque non superiore a 2 anni.
- gli oneri relativi alle utenze, alle pulizie ordinarie e alla custodia settimanale (dal lunedì al venerdì) sono a carico dell'Amministrazione comunale. In tutti gli altri casi le modalità di copertura delle spese formeranno oggetto di specifico accordo tra le parti.
- Officina Giovani si riserva l'utilizzo esclusivo degli spazi per un massimo di 25 giornate l'anno, comunicandolo con congruo anticipo. In occasione del suddetto utilizzo, gli spazi dovranno essere sgomberati con le modalità indicate dall'Amministrazione.

Una volta definito nei contenuti, lo schema di patto di collaborazione sottoscritto sarà assunto da Officina Giovani tramite proprio atto dirigenziale.

Art. 7 – Valutazione degli esiti di progetto e delle attività di residenza

Al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, le attività previste dai progetti di residenza selezionati e dettagliate nel patto, sono valutate congiuntamente dai proponenti e dall'amministrazione con modalità concordate nel patto stesso.

Art. 8 – Interruzione della residenza e del patto di collaborazione: rinuncia e revoca

La residenza e relativo patto di collaborazione possono concludersi prima del tempo previsto in caso di:

- a) rinuncia formale da parte del soggetto assegnatario;
- b) revoca da parte dell'amministrazione nel caso in cui non siano rispettati gli obiettivi e le finalità del presente avviso così come dettagliati nel patto;
- c) ripetuta violazione delle misure contenute nel Protocollo di prevenzione covid 19 e comunque delle vigenti misure di prevenzione di contagio da Covid 19

Art. 9 - Informazioni sul procedimento

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Servizio PA Cultura, Turismo e promozione del territorio del Comune di Prato.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Areta Volpe 0574 1837712 e-mail a.volpe@comune.prato.it

Art.10 Informazione e pubblicità

La comunicazione connessa alle attività realizzate nel corso di *Residenze creative* dovrà essere concordata con lo staff di Officina Giovani.

comune di
PRATO



Art. 11 Trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

I dati personali dei partecipanti al bando sono trattati per il perseguimento di un interesse pubblico connesso all'esercizio di un pubblico potere.

In particolare il trattamento è finalizzato alla individuazione dei soggetti per la gestione condivisa di beni comuni. La comunicazione dei dati è pertanto un obbligo di legge e la mancata comunicazione non consente la partecipazione al procedimento sopra citato.

L'Informativa per la protezione dei dati (art. 13 Regolamento UE 2016/679) è pubblicata fra i modelli allegati al presente avviso.

Art. 12 Disposizioni finali

Residenze creative sarà attivato anche nell'ipotesi in cui non tutti gli spazi proposti siano oggetto di domanda di partecipazione, comunque nel rispetto di quanto stabilito col presente bando.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le previsioni di legge e di regolamenti in vigore.

Prato, 30 Settembre 2020